

Q&A Webinar 19/05/2020

Tema	Domanda	Risposta ENEA
Adempimenti e Sanzioni Art 8 e Art 7 D.Lgs 102	<i>Un'impresa a forte consumo (oltre 1GWh/anno) con Codice ATECO non compreso nell'elenco CSEA e, dunque, non registrata come energivora, è soggetta ad obbligo?</i>	NO, sono soggetti all'obbligo solamente le aziende energivore iscritte negli elenchi CSEA e le G.I.
	<i>E' già stata fatta una prima statistica sulla percentuale di Diagnosi Energetiche conformi all'Allegato 2 del D.Lgs 102/14 rispetto a quelle presentate?</i>	Non ancora. Le attività di verifica documentale partiranno a breve.
	<i>Sono già in fase di applicazione le sanzioni a chi non ha fatto monitoraggio? Sarà controllata la qualità delle campagne? Tempistiche?</i>	NO, sono in fase di accordo con il ministero sia le modalità che le tempistiche.
	<i>Un'impresa in fase di istruttoria da CSEA, ovvero che abbia fatto domanda di inclusione nell'elenco ma ancora non sia stata inserita, è soggetta all'obbligo della diagnosi?</i>	L'azienda, a normativa vigente, è soggetta all'obbligo solo al momento in cui risulta inserita negli elenchi definitivi CSEA.
	<i>La rendicontazione dei risparmi di cui all'art. 7 comma 8 D.Lgs. 102/14 va fatta per i siti soggetto di diagnosi (che hanno fatto degli interventi di efficienza) o anche per quelli che non sono rientrati nella clusterizzazione?</i>	I risparmi sono per la partita IVA quindi tengono in considerazione tutti i siti di quella azienda.
	<i>Se durante il quadriennio tra una diagnosi e la successiva una azienda, per modifiche organizzative e dimensionali, si ritrova a non ricadere più negli obblighi del D.Lgs.102 come deve comportarsi?</i>	L'impresa non è più soggetta all'obbligo e non deve fare più alcuna comunicazione ad ENEA.
	<i>Se una azienda modifica la propria tipologia all'interno del quadriennio, rimanda la scadenza di consegna DE al termine dello stesso oppure adempie immediatamente? e nel secondo caso dovrebbe aggiornare comunicazione e documentazione a scadenza DE o quadriennio?</i>	La diagnosi energetica va fatta nel momento in cui vengono ad essere posseduti i requisiti previsti dal D.Lgs. 102: dopo due anni consecutivi in cui risulta

		essere G.I. o dopo l'ammissione negli elenchi CSEA per gli energivori. La diagnosi vale 4 anni.
	<i>Per soggetti obbligati che dovessero presentare la Diagnosi quest'anno e che avessero aggiunto un sito a dicembre 2019 (acquisto di una nuova azienda) devono considerare questo sito o no</i>	I nuovi siti verranno presi in considerazione nel successivo periodo di diagnosi.
	<i>Un'azienda che ha inviato la prima diagnosi nel 2018 (base dati anno 2017), avrebbe dovuto inviare anche la diagnosi della seconda tornata nel 2019 oppure può inviarla dopo 4 anni dalla prima, quindi nel 2022?</i>	La diagnosi energetica ha validità quadriennale. Se un'azienda è risultata soggetto obbligato nel 2018 dovrà ri-presentare la diagnosi nel 2022. Questo non vale se l'azienda ha presentato la diagnosi nel 2018 a seguito di sanzione in quanto soggetto obbligato in anni precedenti. Ad es. se l'azienda fosse stata obbligata per l'anno 2015, ma per inadempienza non ha presentato la diagnosi ed ha subito una sanzione con obbligo di diagnosi, la validità della diagnosi parte dall'anno d'obbligo ed in questo caso 2015 e quindi avrebbe dovuto farla nel 2019.
	<i>In merito alla rendicontazione di cui all'art. 7 comma 8 D.Lgs. 102/14, per un intervento iniziato nel 2018 e completato nel 2019, si ha l'obbligo di comunicare nel 2020 i risparmi totali, o bisognava già comunicare i risultati parziali nel 2019?</i>	Vanno comunicati i risparmi nel 2020.
	<i>La rendicontazione di cui all'art. 7 comma 8 D.Lgs. 102/14, va fatta per i siti soggetti di diagnosi (che hanno fatto degli interventi di efficienza) o anche per quelli che non sono rientrati nella clusterizzazione?</i>	La rendicontazione va fatta per tutti i siti dell'impresa soggetto obbligato o dell'impresa dotata di ISO 50001.
EGE	<i>Si potrebbe pensare di variare la frequenza dell'obbligo di DE? Per esempio sfalsando l'obbligo per settori. Al 2023 alcuni settori, poi 2025 gli altri.</i>	La scadenza quadriennale è fissata dalla Direttiva europea 27/2012, recepita in Italia da D.Lgs 102/2014.
	<i>E' possibile che EGE certificati per il settore civile conducano diagnosi nel settore industriale?</i>	Il D.lgs 102/2014 non fa distinzione e parla di EGE certificati. Sarebbe tuttavia opportuno che un EGE faccia la diagnosi nel proprio settore di specializzazione!

	<i>Per le imprese già certificate ISO 50001, un chiarimento sui requisiti degli auditor energetici certificati, in quanto sono coloro che devono fare l'audit energetico al posto della diagnosi</i>	Al momento non esistono auditor certificati. Nel caso di utilizzo del sistema di gestione ISO 50001, e quindi della matrice di sistema, non vi è nessuna prescrizione su chi fa la diagnosi per l'implementazione del sistema di gestione.
Indici di Consumo	<i>Il consumo del sito da inserire nel foglio di clusterizzazione, se presente un impianto di autoproduzione dell'energia, è quello del livello LA o LA.1?</i>	Il consumo del sito è quello a livello LA
	<i>Saranno pubblicati i KPI specifici suddivisi per codice ATECO basati sulle diagnosi 2019?</i>	Saranno prodotti KPI generali per i settori produttivi calcolati sulla base dei consumi energetici complessi e dei diversi vettori energetici in funzione del livello di produzione. Per alcuni settori si scenderà più in dettaglio.
Clusterizzazione e Monitoraggio	<i>Per quanto riguarda il piano di monitoraggio, si prevedono modifiche sul dettaglio richiesto per le misure a livello LC o addirittura LD?</i>	Nei prossimi mesi si avvieranno anche in collaborazione con il ministero e con le associazioni di categoria degli incontri per affrontare questo tema.
Specifiche di Settore	<i>Saranno pubblicati indici per il TPL ai fini del confronto degli interventi di efficientamento?</i>	Sì, verrà affrontato il tema in collaborazione con le associazioni di categoria.
	<i>Avete valutato di collaborare con Assoaeroporti per avere delle Linee guida per il monitoraggio del settore aeroportuale ed indici per un raffronto?</i>	Come ENEA saremmo molto contenti di operare anche nell'ambito aeroporti. Cercheremo in futuro di coprire anche quest'ambito.